POLICY ANTI - CORRUZIONE

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di AMA Composites S.r.l. in data 22 novembre 2024 - rev 00

1 OBIETTIVI 3
2 AMBITO DI APPLICAZIONE 3
3 RIFERIMENTI NORMATIVI 3
4 RESPONSABILITÀ 4
5 IL CODICE ETICO DI GRUPPO 5
6 PRINCIPI DI CONDOTTA 5
7 ULTERIORI GARANZIE E PRESIDI DEL GRUPPO AMA 7

1. Obiettivi

Il Gruppo AMA svolge le proprie attività con integrità, onestà, correttezza e lealtà ed è impegnato a promuovere e richiedere il rispetto di leggi e regolamenti, nazionali e stranieri, rilevanti nell'esercizio delle attività aziendali. La presente policy Anti-corruzione (di seguito "Policy") è finalizzata a fornire una panoramica delle misure organizzative adottate per impedire fenomeni corruttivi locali e transnazionali da parte dei soci, dei componenti gli Organi Sociali, dell'Alta Direzione, dei dipendenti, nonché di tutti coloro che pur esterni alla Società a qualsiasi titolo e a prescindere dalla tipologia di rapporto contrattuale, operino in nome o per conto della società (Collaboratori) e, per quanto applicabile, a consulenti, fornitori nonché altri soggetti terzi, clienti inclusi, che si rapportino con la società (di seguito "Terze Parti").
L'Organismo di Vigilanza di AMA Composites S.r.l. svolge regolari attività di controllo volte a verificare il rispetto della normativa anticorruzione e della Policy.

2. Ambito di applicazione

Il Consiglio di Amministrazione di AMA Composites S.r.l. ha approvato in data 22 novembre 2024 la presente Policy in materia di Anti-corruzione, la cui adozione e attuazione è obbligatoria per tutte le società del Gruppo AMA (di seguito anche "Gruppo AMA" o "AMA"), che è vincolante per i comportamenti di tutto il personale dipendente, amministratori, Collaboratori e, per quanto applicabile, a "Terze Parti". É dovere di ciascuna società del Gruppo portare le suddette Linee guida a conoscenza dei Collaboratori e delle Terze Parti, anche nel caso di rapporti discontinui con il Gruppo, richiedere dagli stessi, nello svolgimento della loro attività, il rispetto dei principi e degli obblighi chiariti nelle Linee Guida, adottare i necessari provvedimenti nel caso di mancata o parziale esecuzione dell'impegno, assunto dai Collaboratori o dalle Terze Parti, di osservare le disposizioni contenute nelle Linee Guida e ad esse riferibili o nel caso di rifiuto valutarne le opportune azioni, ivi incluso l'interruzione del rapporto.

3. Riferimenti normativi

AMA Composites S.r.l. ha sede legale in Italia e il personale dipendente, gli amministratori e i Collaboratori della società sono tenuti al rispetto della legge italiana, in particolare alle previsioni del D.Lgs. 231/2001 che disciplina la responsabilità amministrativa degli enti per reati, tra i quali, la corruzione verso soggetti della Pubblica Amministrazione e verso soggetti privati.
Poiché il Gruppo AMA è un'organizzazione multinazionale, tutti i dipendenti, amministratori, Collaboratori e Terze Parti sono soggetti a leggi e regolamenti vigenti nel Paese in cui operano, incluse le norme contenute all'interno delle convenzioni internazionali che vietano atti corruttivi nei confronti di Pubblici Ufficiali o soggetti privati, tra le quali, la Convenzione OCSE sulla lotta alla corruzione di Pubblici Ufficiali Stranieri nelle operazioni economiche internazionali e la Convenzione ONU contro la corruzione.
Le leggi e i regolamenti anticorruzione in vigore nei Paesi in cui operano le società del Gruppo:
- proibiscono di effettuare pagamenti, in via diretta o indiretta, inclusi i pagamenti effettuati a chiunque con la consapevolezza che quel pagamento sarà condiviso con un Pubblico Ufficiale o con un privato così come le offerte o promesse di un pagamento o altra utilità a fini corruttivi a Pubblici Ufficiali o privati. In base a quanto precedentemente detto, il personale

dipendente, gli amministratori e i Collaboratori del Gruppo AMA potrebbero essere ritenuti responsabili per offerte o pagamenti effettuati da chiunque agisca per conto della società in relazione alle attività d'impresa, qualora il personale dipendente, gli amministratori e i Collaboratori siano a conoscenza o ragionevolmente avrebbe dovuto essere a conoscenza che tale offerta o pagamento è effettuato in maniera impropria; - richiedono alle società di dotarsi e tenere libri, registri e scritture contabili che, con ragionevole dettaglio, riflettano accuratamente e correttamente le operazioni, le spese (anche se non "rilevanti" sotto il profilo contabile), le acquisizioni e cessioni dei beni. Le persone fisiche che violano le Leggi Anticorruzione possono incorrere in notevoli sanzioni pecuniarie ed essere condannate a pene detentive o subire sanzioni di altro tipo. La violazione delle norme da parte di una società del Gruppo AMA potrebbe comportare conseguenze, quali l'interdizione, la confisca del profitto del reato o richieste di risarcimento danni. Fatto ancora di maggiore importanza è che la reputazione del Gruppo potrebbe essere gravemente danneggiata.

4. Responsabilità

4.1 Il Consiglio di Amministrazione:
- approva la Policy e assegna le risorse necessarie per l'implementazione dei sistemi di prevenzione della corruzione;
- assicura che la strategia della Società e la Policy siano sempre allineate, attraverso continue azioni di comunicazione e monitoraggio, di cui viene conservata opportuna documentazione;
- vigila sull'attuazione della Policy e sulla sua efficacia, anche attraverso le azioni di monitoraggio e i flussi informativi dell'Organismo di Vigilanza;
- comunica la Policy all'interno e all'esterno, sottolineando l'importanza di un'efficace gestione anticorruzione;
- promuove un'adeguata cultura anticorruzione all'interno dell'organizzazione;
- supporta i dirigenti nell'esercizio della loro leadership nella prevenzione e nell'identificazione della corruzione in quanto applicabile alle loro aree di responsabilità;
- incoraggia l'uso di procedure di segnalazione per atti di corruzione sospetti o effettivi, garantendo che nessuno subisca ritorsioni, discriminazioni o azioni disciplinari per la segnalazione.

4.2 I dipendenti e i Collaboratori sono tenuti a:
- rispettare i requisiti contenuti nella policy Anti-corruzione e le procedure relative a tutte le leggi anticorruzione applicabili;
- segnalare qualsiasi caso di corruzione, effettiva o tentata, di cui siano venuti a conoscenza, indipendentemente dal fatto che questo consista nell'offrire, dare o ricevere, attraverso i canali di whistleblowing messi a disposizione dall'Azienda;
- identificare e segnalare i potenziali segnali di corruzione.

4.3 Le Terze Parti, ovvero qualsiasi soggetto, singolo o membro di un'organizzazione, che lavori o svolga un servizio per o per conto dell'Azienda - ad esempio, appaltatori, consulenti, avvocati, contabili, consulenti aziendali, fornitori, agenti, distributori, partner di joint venture in tutto il mondo sono tenuti ad applicare e rispettare le disposizioni contenute nella presente Policy.

5. Il Codice Etico di AMA

La Policy rappresenta un'importante integrazione del Codice Etico di AMA, la cui adozione e attuazione è obbligatoria per tutte le società del Gruppo, nonché un protocollo preventivo nell'ambito del Modello 231. Il Codice Etico enuclea un insieme di principi la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare funzionamento, l'affidabilità della gestione e l'immagine del Gruppo AMA. I principi contenuti all'interno del Codice Etico (disponibile in lingua italiana e in lingua inglese sul sito-web) sono diffusi e condivisi tra tutti i dipendenti e i business partner delle società del Gruppo.

6. Principi di condotta

Spese di ospitalità, viaggio e rappresentanza

AMA riconosce che il sostenimento o il ricevimento, per conto o da parte di clienti, fornitori o Terze Parti, di spese di ospitalità, viaggio o rappresentanza rappresenta un aspetto abituale dei rapporti commerciali. Gli amministratori, il personale dipendente e i Collaboratori del Gruppo AMA possono sostenere o ricevere tali spese esclusivamente nel contesto delle normali pratiche commerciali o di cortesia commerciale e professionale e comunque tali da non poter compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti o essere interpretate da un soggetto terzo imparziale, come finalizzate all'acquisizione di un trattamento preferenziale nella conduzione di qualsiasi attività. I trattamenti di ospitalità, viaggio o rappresentanza sostenuti o ricevuti da parte di Terze Parti non devono essere in contanti e di valore ragionevole e inerenti alle finalità istituzionali e commerciali sottostanti il rapporto con la Terza Parte. Il valore delle spese deve essere conforme alle norme e alle policy interne di ogni società del Gruppo in tema di riconoscimento, ai propri dipendenti e Collaboratori, delle normali spese di viaggio e ospitalità sostenute nel corso della loro attività aziendale e deve rispettare le leggi e i regolamenti del Paese dell'offerente (ospite, invitante) e del Paese ricevente (ospite, invitato).

Omaggi e regalie

Sono vietate qualsiasi forme di omaggi e regalie che possano essere interpretate come eccedenti le normali pratiche commerciali o di cortesia commerciale, o comunque finalizzate ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività. In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalìa a funzionari pubblici, italiani o esteri, o ai loro familiari, che possa influenzarne l'indipendenza di giudizio o possa indurre i primi ad assicurare un qualsiasi vantaggio al Gruppo e/o alle Società del Gruppo. Si chiarisce che possono essere accettati omaggi o regalie di carattere puramente simbolico o personalizzati e comunque di importo unitario non superiore a Euro 100,00. Analogamente, gli unici regali consentiti a favore di terzi sono quelli caratterizzati dall'esiguità del loro valore, e comunque d'importo unitario non superiore a 100,00€ o volti a promuovere la brand image delle società del Gruppo AMA. È in ogni caso vietato accettare o effettuare omaggi in denaro. I regali offerti o ricevuti – qualora d'importo superiore a 100,00€ – devono essere documentati in modo idoneo affinché l'Organismo di Vigilanza possa effettuare le opportune verifiche.

Facilitation payments

AMA non permette agli amministratori, ai dipendenti, ai Collaboratori e a Terze Parti, che

svolgono attività per conto delle società del Gruppo AMA, di promettere od offrire denaro o altra utilità a Pubblici Ufficiali o soggetti riconducibili a enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione allo scopo di accelerare, favorire o assicurare lo svolgimento di un'attività o di qualsiasi attività prevista nell'ambito delle funzioni pubbliche o private.

Relazioni commerciali con partner privati e soggetti riconducibili alla Pubblica Amministrazione

AMA nella conduzione dei rapporti e relazioni commerciali, coerentemente con gli impegni assunti con l'adozione del Codice Etico, proibisce pratiche e comportamenti illegali, collusivi, o potenzialmente tali, pagamenti illeciti, istigazioni alla corruzione, corruzioni, favoritismi, sollecitazioni, dirette o indirette, di vantaggi personali e di carriera per sé o per altri, contrari alle leggi, regolamenti e/o alle disposizioni interne aziendali. Gli amministratori, i dipendenti, e i Collaboratori delle società del Gruppo sono tenuti ad un comportamento etico e rispettoso delle leggi applicabili, improntato alla massima integrità, onestà, correttezza e lealtà nei rapporti di affari con Terze Parti.

Sponsorizzazioni, donazioni e contributi ad associazioni politiche

Alle società del Gruppo AMA è consentito effettuare sponsorizzazioni ad enti o associazioni del territorio o comunque inerenti eventi nell'orbità dell'attività di AMA, nel rispetto delle procedure aziendali. Tali procedure, oltre a definire ruoli e responsabilità degli attori coinvolti nel processo, prevedono una serie di controlli specifici e concreti, ovvero:

1. salvaguardia del principio di separazione delle responsabilità per le fasi di: richiesta/proposta, autorizzazione, monitoraggio e controllo;
2. delle sponsorizzazioni viene data evidenza e viene emessa regolare fattura sulla base di un contratto. In assenza di un contratto scritto, evidenza formale della lettera di richiesta dell'elargizione e dell'accettazione della delibera (o altro documento equivalente) da parte dell'ente beneficiario;
3. approvazione della elargizione, nel rispetto del principio di segregazione delle funzioni, da parte della Direzione Generale/Consiglio d'Amministrazione e in funzione dell'importo della stessa;
4. definizione, di volta in volta, dei motivi e dei criteri posti a fondamento delle singole elargizioni per quanto riguarda l'oggetto e l'importo del contributo e la natura dell'ente beneficiario;
5. possibilità di sponsorizzare i soli eventi attinenti le attività e le materie che ruotano intorno al mondo del Gruppo AMA o legate al territorio in cui il Gruppo AMA è insediato.

La richiesta per effettuare una donazione deve essere approvata preventivamente dall'Amministratore Delegato/ Consiglio d'Amministrazione e le donazioni stesse devono essere effettuate in favore di enti di non recente costituzione, ben noti, e affidabili.

Viceversa, in conformità a quanto previsto dal Codice Etico di Gruppo, "AMA si astiene da qualsiasi pressione diretta o indiretta nei confronti di esponenti politici e non ammette l'erogazione di contributi diretti o indiretti, in denaro, in natura, o in altra forma a partiti politici, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, né ai loro rappresentanti né alle associazioni con le quali possa ravvisarsi un conflitto di interessi".

Rapporti con Pubblici Ufficiali ed enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione

I rapporti con i Pubblici Ufficiali, gli enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione o soggetti ad essa riconducibili devono essere condotti nel rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico. In particolare, è vietato qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, che consista nel promettere od offrire, in modo diretto o indiretto, denaro o altre utilità a Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio, locali o esteri, da cui possa conseguire per il Gruppo AMA, un indebito o illecito interesse o vantaggio. Tali comportamenti sono vietati sia nel caso in cui siano tenuti direttamente dalle società, a mezzo dei suoi amministratori, dipendenti , o Collaboratori, sia se realizzati per il tramite di Terze Parti che agiscano per conto delle società del Gruppo AMA.

Prestazioni professionali prestate da terzi

I rapporti con intermediari e professionisti terzi devono essere fondati sul rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico al fine di evitare che AMA sia ritenuta responsabile di comportamenti corruttivi effettuati da entità o soggetto terzo che agisce in nome e per conto della società. Le prestazioni professionali relative a rapporti di agenzia, ad attività di procacciamento di affari, a consulenze commerciali e a intermediazione con clienti, a servizi di rappresentanza legale o fiscale esterna richiesti dalla norma di legge di alcuni Paesi, devono essere documentate da una valutazione preliminare che tenga in adeguata considerazione i requisiti di affidabilità, professionalità e onorabilità della controparte. Qualora le prestazioni professionali abbiano un contenuto intellettuale di qualsiasi natura, è richiesto di verificare la reputazione in termini di affidabilità e onorabilità professionale.

7. Ulteriori garanzie e presidi del Gruppo AMA

La Funzione Internal Audit di Gruppo, con il supporto management della Società, assicura l'aggiornamento e l'effettiva attuazione della presente Policy e, se del caso, valuta temi di particolare rilevanza in ambito di anticorruzione. AMA ha previsto, inoltre, che qualunque violazione, sospetta o nota, di quanto previsto dalla presente policy e dalle normative anticorruzione in vigore nei Paesi in cui opera il Gruppo sia immediatamente comunicata tramite gli appositi canali dedicati, riportati nella procedura Whistleblowing di Gruppo. Il Gruppo provvederà, se del caso, a comminare eventuali sanzioni e provvedimenti disciplinari nei confronti del personale dipendente e dei collaboratori delle società del Gruppo, in accordo con i contratti collettivi di riferimento o con le norme nazionali applicabili. Da ultimo, al fine di sensibilizzare e formare il personale dipendente e i collaboratori del Gruppo AMA rispetto al tema della corruzione, il Gruppo AMA organizza e incentiva corsi di formazione da erogare a tutti i dipendenti e ai Collaboratori del Gruppo con particolare riguardo a quelle figure che, per la natura del proprio lavoro, risultano essere maggiormente esposti ad attività potenzialmente sensibili ai reati di corruzione.